

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DIPARTIMENTO DELLA CONOSCENZA

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO CONCERNENTE LE
PROCEDURE PER IL RIASSORBIMENTO DEL PERSONALE DOCENTE
APPARTENENTE A CLASSI DI CONCORSO IN ESUBERO
NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO**

Il giorno 9 giugno 2015 ad ore 13.30 in una sala riunioni della sede del Dipartimento della conoscenza in via Gilli, n. 3, Trento, ha avuto luogo l'incontro fra le delegazioni della parte pubblica rappresentative del Dipartimento della conoscenza e delle Organizzazioni sindacali rappresentative del personale docente per definire, concordare e sottoscrivere il contratto collettivo provinciale decentrato concernente le procedure per il riassorbimento del personale docente appartenente a classi di concorso in esubero. Nell'accordo decentrato devono essere individuate le modalità atte a favorire la mobilità professionale del personale ai fini del riassorbimento delle eccedenze di personale.

Premesso che:

- l'art. 11, comma 1 dell'Accordo di modifica del vigente CCPL del personale docente delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria della provincia di Trento sottoscritto il 13 maggio 2013, prevede che la mobilità professionale del personale della scuola venga favorita non solo per superare o prevenire il soprannumero, ma anche per valorizzare le esperienze acquisite dal personale e per sostenere lo scambio di esperienze nel sistema scolastico e del lavoro pubblico. I criteri e le modalità per attuare la mobilità professionale del personale docente vengono definiti in sede di contrattazione decentrata a livello di Dipartimento competente in materia di istruzione;
- l'art. 11, comma 5 dell'Accordo di modifica del vigente CCPL del personale docente delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria della provincia di Trento sottoscritto il 13 maggio 2013, prevede che la mobilità professionale a domanda nell'ambito del comparto debba essere attuata sulla base della previsione di fabbisogno di risorse professionali, mediante la programmazione delle iniziative di formazione, riqualificazione e riconversione rivolta, con priorità, al personale appartenente a classi di concorso, aree disciplinari e ruoli in situazione di esubero;
- l'art. 11, comma 6 dell'Accordo citato, stabilisce che il personale che ha frequentato i corsi di riconversione/riqualificazione conseguendo il titolo richiesto è tenuto ad accettare la sede assegnata, a domanda o d'ufficio, nella procedura di mobilità relativamente al tipo di posto o cattedra per il quale ha frequentato il corso.





• In provincia di Trento vi sono alcune classi di concorso in esubero, in particolare nella scuola secondaria di secondo grado: il numero più elevato di docenti in esubero riguarda le classi di concorso A075 - DATTILOGRAFIA E STENOGRAFIA (4 docenti), A076 - TRATTAMENTO TESTI (12 docenti) e C520 - TECNICO DEI SERVIZI E PRATICA OPERATIVA (2 docenti); mentre i docenti delle classi di concorso A075 e A076 possono insegnare informatica nei bienni degli istituti tecnici economici, in alternativa alla classe di concorso A042 - INFORMATICA, la classe di concorso C520 non è più prevista dai piani di studio. Per tutti i suddetti docenti la proposta di riconversione mira ad individuare, anche attraverso interventi formativi specifici, una collocazione più certa del personale all'interno della dotazione organica provinciale evitando, per quanto possibile, l'individuazione annuale di perdenti posto su classi in esubero.

Le parti, a conclusione dell'incontro, convengono e sottoscrivono il seguente accordo decentrato concernente le procedure per il riassorbimento del personale docente appartenente a classi di concorso in esubero nell'istruzione secondaria di secondo grado.



**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO CONCERNENTE LE
PROCEDURE PER IL RIASSORBIMENTO DEL PERSONALE DOCENTE
APPARTENENTE A CLASSI DI CONCORSO IN ESUBERO
NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO**

Art. 1

CAMPO DI APPLICAZIONE E DURATA DEL CONTRATTO

1. Per i docenti appartenenti a classi di concorso in esubero, il presente contratto individua le opzioni proposte, al fine di poter procedere al loro riassorbimento nella pianta organica provinciale, anche attraverso specifici corsi di riconversione ed aggiornamento.
2. Entro il 30 giugno 2015 i docenti di cui al presente accordo sono tenuti ad esercitare l'opzione relativa ai percorsi di riconversione/riqualificazione che intendono seguire.
3. I docenti che appartengono a classi di concorso o posti in esubero nella provincia, per l'anno scolastico 2015/2016 sono utilizzati a domanda, nei limiti dell'esubero, in altra classe di concorso o posti anche di grado diverso di istruzione per i quali siano in possesso del titolo valido per la mobilità professionale, come disciplinato dal contratto nazionale vigente. La sede di servizio definitiva sarà loro assegnata nell'anno scolastico 2016/2017, successivamente all'opzione esercitata ed all'eventuale frequenza dei corsi di riconversione.

Art. 2

DESTINATARI

1. Il presente contratto si applica ai docenti appartenenti alla classe di concorso A075 – Dattilografia e stenografia e alla classe di concorso A076 – Trattamento testi che, in alternativa alla classe di concorso A042, possono insegnare informatica nei bienni degli istituti tecnico economici nonché ai docenti appartenenti alla classe di concorso C520 – Tecnico dei servizi e pratica operativa, il cui insegnamento non è più previsto dai piani di studio.
2. I docenti delle suddette classi di concorso che saranno collocati a riposo entro il mese di settembre 2020 non sono obbligati, ma hanno facoltà di esercitare le opzioni di cui al successivo art. 3.

Art. 3

**MODALITA' PER IL RIASSORBIMENTO DEL PERSONALE INSEGNANTE DI
CLASSI DI CONCORSO IN ESUBERO**

Al fine di attribuire al personale in esubero una collocazione più certa all'interno della dotazione organica provinciale, l'Amministrazione offre l'opportunità ai docenti che appartengono a classi di concorso in esubero di operare su base volontaria una scelta tra le seguenti opzioni:



- A) i docenti appartenenti alle classi di concorso A075, A076 e C520 che hanno già conseguito la specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, possono scegliere di prestare servizio in tale ambito;
- B) i docenti appartenenti alle classi di concorso A075 e A076 possono scegliere di insegnare informatica nei bienni degli istituti tecnici economici. Tali docenti nel corso dell'anno scolastico sono tenuti alla frequenza obbligatoria dei corsi di aggiornamento disciplinare organizzati dall'Istituto provinciale per la ricerca, l'aggiornamento e la sperimentazione educativa (IPRASE);
- C) i docenti appartenenti alle classi di concorso A075, A076 e C520 possono scegliere di partecipare ai percorsi formativi di riconversione professionale per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno.

Art. 4

RICONVERSIONE SU SOSTEGNO

I docenti che operano la scelta indicata alla lettera C) del precedente art. 3, sono tenuti a partecipare al percorso abilitante per il sostegno gestito dall'Università degli studi di Trento. Le attività didattiche si svolgeranno presso la sede del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive a Rovereto ed avranno una durata di 8 mesi comprensivi delle attività di tirocinio distribuite in un arco temporale di almeno 5 mesi.

Il corso prevede 270 ore di insegnamenti di carattere trasversale comuni a tutti i gradi di scuola, 180 ore di laboratori specifici riferiti a ciascun grado di scuola oltre a 60 ore di laboratori riferiti alle TIC (tecnologie per la comunicazione nell'ambito dell'integrazione inclusione di alunni con bisogni educativi speciali) 150 ore di tirocinio diretto a scuola e 75 ore di tirocinio indiretto (rielaborazione, progettazione, ecc).

Il corso inizierà indicativamente nel mese di luglio con un incontro di presentazione ed è previsto quindi un primo periodo di lezioni a carattere intensivo nell'ultima settimana di agosto. Dalla seconda settimana di settembre le lezioni saranno calendarizzate tenuto conto degli impegni scolastici dei corsisti e le lezioni saranno concentrate in orario pomeridiano per almeno tre giorni la settimana.

Per agevolare la frequenza al corso e per renderla compatibile con l'attività di servizio, il tirocinio diretto può essere svolto presso la scuola di servizio, previa stipula di una convenzione tra l'Università e l'Istituzione scolastica e in presenza di un docente "tutor" che abbia dato la disponibilità allo svolgimento di tale attività.

Le ore impiegate dai docenti per lo svolgimento del tirocinio diretto vengono riconosciute fino ad un limite massimo di 50 ore come prestazioni rese per il recupero del tempo lavoro, mentre le 75 ore di tirocinio indiretto riducono il numero di prestazioni dovute da tali docenti per attività funzionali all'insegnamento e di potenziamento formativo.

Il corso si conclude con gli esami di specializzazione presumibilmente entro la fine dell'anno scolastico 2015/2016.

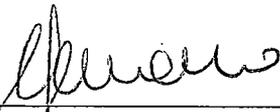


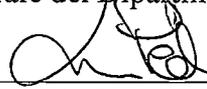
INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano per definire contestualmente il significato della clausola controversa con le modalità previste dai rispettivi articoli del CCPL del personale docente delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria della provincia di Trento.

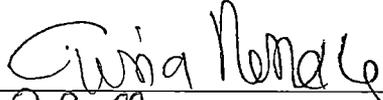
LETTO, CONCORDATO E SOTTOSCRITTO

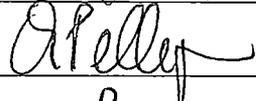
Per la parte pubblica:

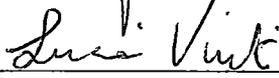
Livia Ferrario 
Dirigente generale del Dipartimento della Conoscenza

Laura Pedron 
Dirigente del Servizio Istruzione e Formazione del secondo grado Università e Ricerca

Per la parte sindacale:

per FLC - C.G.I.L. 

per C.I.S.L. SCUOLA  Maria Grazia Pagotto

per U.I.L. SCUOLA  Lucia Vinti

per FGU settore GILDA degli Insegnanti 